

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00352745
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S60
ECP - Ente competente	S60

AC - ALTRI CODICI

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente	SBAE
ACSC - Codice	OA 00352784

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente	SBAP
ACSC - Codice	A 00352621

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	francescana
OGTN - Denominazione	Chiesa di S. Francesco d'Assisi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	GR
PVCC - Comune	Grosseto
PVCL - Località	GROSSETO
PVCE	centro
PVCI - Indirizzo	P.zza Indipendenza
PVCV - Altre vie di comunicazione	Via A. da Grosseto, via A. Saffi

CST - CENTRO STORICO

CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Grosseto
CSTA	capoluogo municipale

SET - SETTORE

SETT - Tipo	SU
--------------------	----

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Grosseto
CTSF - Foglio/Data	165/1979
CTSN - Particelle	B/L/1127
CTSP - Proprietari	Ente Ecclesiastico
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	65, 1121

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	11.114356951
GPDPY - Coordinata Y	42.762053937

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
---	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
--	--

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
--	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1028885_rt_cat.i
GPBT - Data	27-2-2015
GPBO - Note	(3432837) -Fabbricati- (http://www502.regione.toscana.it/wmsraster/com.rt.wms.RTmap/wms?map=wmscatasto&map_resolution=91&-rt_cat.idcatfabbr.rt) -

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBR - Riferimento all'intervento	intero bene
ATBD - Denominazione	Architettura Gotica Francescana
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Una lapide del 1621 a destra dell'altare maggiore documenta la presenza di una più antica chiesa benedettina dedicata a San Fortunato e abbandonata nel 1230, e la consacrazione della nuova chiesa di San Francesco nel 1289 (sulla vicenda: Gigli 2010, pp. 15-21, e nota 38). I Francescani subentrando ai benedettini modificarono la chiesa più antica secondo i canoni architettonici dell'ordine. Riferibile al primo impianto sarebbe la croce benedettina di bronzo su una bozza di travertino in facciata. La chiesa è ad aula coperta a capriate a vista, con abside rettangolare a scarsella, con volta a crociera. Sulla facciata, sopra il portale, vi è una lunetta dipinta con la Madonna col Bambino e i Santi Fortunato e Francesco di Giuseppe Casucci, nato nel 1877 a Roccastrada. All'interno si conservano alcuni tratti di affreschi di scuola senese riferibili al XIV e XV secolo.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIII
RELI - Data	1289

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1877/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	decorazione interna
RENN - Notizia	A destra vi è Sant'Antonio Abate in trono, a sinistra c'è un gigantesco San Cristoforo, entrambi datati al primo Quattrocento. Ancora sulla parete di sinistra, sul fonte battesimale moderno, sono due angeli (XVI secolo) di scuola umbro-senese, e vicino all'ingresso della moderna cappella dell'Immacolata un frammento di Madonna (XIV secolo) che è stata avvicinata a Niccolò di Segna. A questa si sovrappone un'altra Madonna con Bambino e San Giacomo apostolo (fine XIV), non lontano da una santa in piedi (XV). A destra del coro sono

rappresentati San Francesco e San Bernardino (secolo XV). Sull'altare maggiore è sospesa una croce tardo-duecentesca legata tradizionalmente al nome di Duccio di Buoninsegna recentemente attribuita a Guido di Graziano, pittore senese attivo fra il 1260 e il 1280 (Bagnoli 2003).

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIV

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XV

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENr - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica descrizione

RENN - Notizia

La Cappella di Sant'Antonio da Padova sul lato verso piazza Indipendenza è un'aggiunta del 1639 e conserva affreschi di Francesco e Antonio Nasini, realizzati fra il 1679 e il 1683 con storie della vita del santo. Una simmetrica cappella si apre sull'altro lato verso il chiostro, ma non conserva opere di interesse. Annesso alla chiesa era un vasto convento che fu in parte investito dal cantiere delle mura medicee alla fine del Cinquecento: in particolare fu sacrificato parzialmente uno dei due chiostri. Nell'occasione il convento fu restaurato: il pozzo centrale reca un'iscrizione con il nome del granduca Ferdinando dei Medici e l'anno 1590. Il pozzo, detto 'della Bufala', da accesso a una cisterna di circa 6 m di profondità per 10 di larghezza. La vasca, di travertino, si eleva su due gradini concentrici circolari, ha base ottagonale e riporta su due lati opposti lo stesso stemma con bambino in fasce.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVI

RELI - Data 1590/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVII

REVI - Data 1683/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENr - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica descrizione

RENN - Notizia

Ai lati due colonne di ordine tuscanico reggono un architrave sormontato da un coronamento che reca da un lato il monogramma bernardiniano e l'iscrizione con la data 1590, dall'altro una rosetta. La struttura è completata da una sfera e due pigne. Il pozzo è molto simile e contemporaneo al vicino pozzo dell' Ospedale o delle Coma in piazza Indipendenza. Nel chiostro, ricostruito nel 1970-1972, si possono riconoscere come originali solo la parete esterna della chiesa e la parete orientale che conservano piccoli frammenti di affreschi del XIV secolo. Nel 1810 i frati conventuali dovettero abbandonare chiesa e convento, a seguito delle soppressioni napoleoniche. Nel 1832-1833 la chiesa ospitò un'infermeria per i lavoratori delle bonifiche colpiti dalla malaria. Dal 1859 al 1865 il vescovo Mensini vi spostò Capicola e

Cattedra episcopale mentre si svolgevano i restauri del Duomo. In seguito il Comune la utilizzò come magazzino e per alloggio di truppe per poi restituire nel 1

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVI

RELI - Data 1590/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XX

REVI - Data 1880/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica restauro

RENN - Notizia La chiesa fu restaurata a cura dell'architetto Lorenzo Porciatti che intervenne drasticamente sui monumento eliminando tutte le aggiunte post-medievali e in particolare gli altari laterali, secondo il ben noto gusto purista del tempo: Alfonso Ademollo (1894, p. 102) che fu testimone di questi restauri, plaudeva all'eliminazione di «questi appiccicumi inalzativi dai Francescani, che avevano perfino chiuso le belle finestre... ». Fu riaperta al culto nel 1903; nel 1924 il vescovo Matteoni la affido nuovamente ai Frati Minori Francescani. Il campanile, è molto simile a quello condotto qualche anno prima sui campanile del Duomo. La Sala Friuli e il pesante restauro del chiostro risalgono al 1970-1972. [m.g.c.] Bibl.: La Chiesa 1966, pp. 137-139; Santi 1995, pp.126-129; Bagnoli 2003; Gigli 2010.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XIX

RELI - Data 1894/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XX

REVI - Data 1924/00/00

PE - PREESISTENZE

PRE - PREESISTENZE

PREU - Ubicazione corpo principale

PREI - Individuazione preesistenza di antica chiesa Benedettina di S. Fortunato (1220 circa)

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte intero bene

PNT - PIANTA

PNTQ - Riferimento piano o quota p.t.

PNTS - Schema ad aula

PNTF - Forma rettangolare

PNTE - Dati icnografici significativi ingresso sormontato da timpano

PNTE - Dati icnografici significativi	campanile
PNTE - Dati icnografici significativi	chiosstro annesso
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCM - Materiali	laterizio e pietra
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	tetto
CPFF - Forma	a capanna
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCR - Riferimento	intera copertura
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	corpo principale
CPMT - Tipo	coppi e tegole
CPMM - Materiali	laterizio
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetti
DECL - Collocazione	sottogronda
DECT - Tipo	archetti
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	lato destro altare
LSIG - Genere	lapide
LSII - Trascrizione testo	Lapide del 1621 che documenta la presenza di un antica chiesa dedicata a S. Fortunato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	chiesa
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla	

parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	origine
USOD - Uso	chiesa

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Provincia Toscana di S. Francesco Stimm. dei Frati min.

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	L. 1089/1939 art. 4
----------------------------------	---------------------

STU - STRUMENTI URBANISTICI

STUT - Strumenti in vigore	P.R.G.
-----------------------------------	--------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1993/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F352745/72668
FTAT - Note	prospetto principale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1993/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F352745/72689
FTAT - Note	prospetto laterale sinistro

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1993/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F352745/72686
FTAT - Note	chostro

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1993/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F352745/72687
FTAT - Note	part. interno

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione esistente
DRAT - Tipo	estratto di mappa
DRAS - Scala	1:100

DRAN - Codice identificativo	S60D352745 catastale
DRAD - Data	1979
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tra Ottocento
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	BIB60141
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grosseto fuori
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	BIB60140
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grosseto visibile
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	BIB60139
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Bartolucci B./Bizzarri A.
FUR - Funzionario responsabile	Rotundo F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Raffaelli B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Raffaelli B.
AGGR - Referente scientifico	Rotundo F.
AGGF - Funzionario responsabile	Rotundo F.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Fu edificata dai Frati Francescani nel 1289 nel luogo stesso in cui sorgeva una chiesa benedettina dedicata a San Fortunato la quale fu abbandonata dai frati nel 1230.